

Simone Camilli morto per la libertà

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 25 Agosto 2014 08:51 - Ultimo aggiornamento Lunedì 25 Agosto 2014 08:56

Caro Simone

Eri armato della tua telecamera.

Eri armato della tua passione.

Eri armato della tua voglia di libertà d'espressione.

il tuo lavoro era molto importante per te e per gli altri/e e per questo ti hanno ucciso.

Di tutto questo ti ringraziamo!

Ora però dobbiamo parlare della gravità delle bombe a doppia esplosione, inventate per uccidere due volte (la prima a caso e la seconda è per chi smina).

La cattiveria umana non ha limiti.

Guerra alla guerra

